

GRANO, PASTA E RISO: DA FEBBRAIO OBBLIGO DI ORIGINE IN ETICHETTA.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i due decreti interministeriali per introdurre l'obbligo di indicazione dell'origine del riso e del grano per la pasta in etichetta.

Entrano così in vigore i provvedimenti che introducono la sperimentazione per due anni del sistema di etichettatura, nel solco della norma già in vigore per i prodotti lattiero caseari.

I decreti prevedono, a partire dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, una fase di 180 giorni per l'adeguamento delle aziende al nuovo sistema e lo smaltimento delle etichette e confezioni già prodotte.

Quindi l'obbligo definitivo scatterà il 16 febbraio per il riso e il 17 febbraio per la pasta.

“Da metà febbraio - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - avremo finalmente etichette più trasparenti sull'origine di riso e grano per la pasta. È una scelta decisa compiuta insieme al Ministro Calenda, che anticipa la piena attuazione del regolamento europeo 1169 del 2011. Il nostro obiettivo è dare massima trasparenza delle informazioni al consumatore, rafforzando così la tutela dei produttori e dei rapporti di due filiere fondamentali per l'agroalimentare Made in Italy”.



**Camera di Commercio
Riviere di Liguria**
Imperia La Spezia Savona



NUOVA TRAPPOLA A DISPOSIZIONE PER LA LOTTA CONTRO *Drosophila suzukii*

La Koppert Biological Systems ha realizzato una nuova trappola denominata “Drososan” con lo scopo di catturare, monitorare e contenere la temibile mosca della frutta ed in particolare venire in aiuto ai coltivatori di piccoli frutti.



In breve, queste le sue caratteristiche:

1. La trappola è realizzata in colore rosso, particolarmente attrattivo per la mosca nociva della frutta;
2. E' costruita in modo da catturare solo *D. suzukii* grazie alle aperture laterali realizzate con dimensioni ad hoc;
3. Non cattura gli impollinatori, pertanto è più facile contare il numero di individui catturati e meglio comprendere il livello di infestazione;
4. Viene utilizzata in combinazione con un'esca (Fruit Fly Attractant), per fornire i migliori risultati.

La trappola deve essere appesa ai rami o ad aste in modo che sia ad almeno 1 metro di altezza. La temperatura deve essere superiore ai 10 °C e le piante (cespugli nel caso di piccoli frutti) iniziano a fruttificare. La collocazione più idonea è all'ombra lungo i lati dell'apezzamento e alle estremità dell'area coltivata.

[approfondimenti](#)

CANNIBALISMO NUOVO MEZZO PER LA DIFESA DA PARASSITI DANNOSI

Si tratta forse di una nuova frontiera della difesa, un meccanismo ecologico di resistenza indotta all'interno delle piante capace di modificare il comportamento stesso degli insetti in base a quanto scoperto da John Orrock e colleghi dell'Università del Wisconsin, Stati Uniti.

In termini generali i fitofagi “scontenti” del proprio tradizionale cibo a base di tessuti vegetali possono modificare le proprie preferenze alimentari diventando predatori della propria stessa specie.

Pertanto sono stati studiati alcuni meccanismi che possono rendere le piante meno appetibili e, conseguentemente, trasformare ad esempio le larve di *Spodoptera exigua* in veri e propri cannibali. Piante di pomodoro esposte a metil jasmonato (una sostanza volatile normalmente rilasciata dalle piante come allerta quando sono presenti parassiti o patogeni contro cui predisporre adeguate contromisure) producono maggiori quantità di tossine che le rendono un pasto decisamente meno gradito per le larve di Spodoptera.

Si è osservato che larve nutrite con foglie trattate con metil jasmonato hanno sviluppato un maggiore tasso di cannibalismo rispetto a quelle allevate su foglie non trattate con una conseguente riduzione dei danni apportati alla coltura.



LA SICUREZZA SI IMPARA GIOCANDO

Si chiama **Sic-3D** la app, scaricabile su dispositivi iOS e Android e realizzata dalla ditta Polyedra, utile a mostrare agli agricoltori come lavorare in sicurezza in azienda.

Il programma è stato finanziato dal Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia Romagna e realizzato con la collaborazione dell'Ausl di Piacenza, nonché da quanto raccolto attraverso le sanzioni applicate alle aziende agricole inadempienti proprio nella sicurezza sul lavoro.

Una volta installata la app sullo smartphone (o sul computer), è possibile guidare un agricoltore all'interno di un'azienda agricola facendolo interagire con attrezzature e persone. All'utente sono proposte delle prove a quiz, come indicare i mezzi di protezione obbligatori del trattore o mettere in sequenza le fasi per l'utilizzo sicuro delle miscele fitosanitarie.

(Fonte: Agronotizie)

CORSO PATENTINO AGROFARMACI

Utilizzatori professionali: primo rilascio e rinnovo. **Venditori:** rinnovo

11-13 settembre 2017 presso CeRSAA (Albenga)

per info e iscrizioni: 0182 554949 oppure info@cersaa.it

Per eventuali domande e approfondimenti, puoi scrivere al seguente indirizzo email: agrinews@cersaa.it

Il CeRSAA (area **Made in Quality**) è accreditato in base alla norma UNI 17065:2012 e allo standard **GlobalGAP Fruit & Vegetables e Flowers and Ornamentals vers. 5** può quindi certificare aziende che producono frutta, ortaggi, aromi a scopo alimentare e piante ornamentali/fiori. Inoltre è accreditato per la certificazione dello schema SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata)